

L'animale, unico al mondo, avvistato sul Monte Emilius

Stambecco bianco superstar:

«Ma saprà adattarsi al gruppo?»

AOSTA - Che lo scorso anno fosse stato partorito un cucciolo di stambecco candido come la neve, era noto da tempo al Dipartimento risorse naturali e forestali della Regione. L'animale era stato ripetutamente avvistato da cacciatori e guardie forestali, sia nel vallone di Saint-Marcel, sia a Les Laures di Brissogne, ma mancavano la documentazione video e fotografica. Così domenica scorsa un gruppo di forestali, veterinari e cameramen è salito, in parte a piedi, in parte in elicottero con la pesante attrezzatura per "catturare" le immagini, fino ai laghi di Les Laures. Con loro persino il presidente della Giunta Luciano Caveri, che si è ritagliato uno spazio dagli impegni politici per vedere in prima persona questa rarità biologica. «L'abbiamo trovato sotto la parete est dell'Emilius - racconta Paolo Oreiller, responsabile del settore "Flora, Fauna, Caccia e Pesca" del Dipartimento regionale risorse naturali e forestali - era con la madre, apparentemente gravida. Questo potrebbe spiegare perché fosse separata dal branco, forse stava cercando un luogo per partorire». I piccoli dell'anno precedente di solito convivono con la madre e il nuovo nato fino alla fine dell'estate. «Dovrebbe essere un maschio, anche se non ne abbiamo la certezza. Il pelo è molto chiaro, leggermente più scuro sul dorso, le corna sono chiare, mentre gli occhi non sono ben visibili nelle immagini scattate». Dovrebbe quindi trattarsi di un caso di albinismo, un'anomalia genetica di tipo recessivo (cioè è necessaria la presenza

dell'alterazione su entrambi i cromosomi, materno e paterno), che spiega la rarità del fenomeno. «Per lo stambecco bianco non dovrebbero esserci problemi di predatori: sembra ormai troppo grosso per l'aquila. Potrebbe avere problemi con la luce solare, soprattutto per gli occhi, mentre la pelle probabilmente è protetta dal pelo. Sappiamo di una femmina di camoscio bianca vissuta normalmente, portando a termine anche alcune gravidanze. Non sappiamo però come questo esemplare, probabilmente maschio, sarà accettato nel gruppo. È stato osservato che gli stambecchi con il radiocollare acquisiscono una posizione sociale diversa nel branco: di solito sono più considerati. Con questo esemplare albino non si può sapere». L'intenzione per ora è quella di un'attenta osservazione a distanza, per non stressare troppo l'animale, sia salendo con frequenza, sia utilizzando le segnalazioni dei frequentatori di Les Laures. «Dovremo poi partire con uno studio sugli stambecchi, il cui comportamento al di fuori del Parco del Gran Paradiso, è poco conosciuto. In collaborazione con il Parco si pensa di estendere le procedure di studio: catturare cento capi ed effettuare su questi prelievi e misure. Uno di questi capi potrebbe essere proprio lo stambecco bianco», conclude Oreiller.

Oriana Pecchio

